



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 13 Novembre 2016 - XXXIII° Domenica del Tempo Ordinario - n° 57

IL FUTURO SI COSTRUISCE NEL PRESENTE



“Non vi terrorizzate, perché devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine”

La Parola di Dio delle ultime domeniche dell'anno liturgico ci invita a meditare su ciò che riguarda la “fine”: domenica scorsa si trattava della vita oltre la morte; oggi il capitolo 21 di Luca ci introduce in un'altra questione difficile, quella della fine della storia. Della fine del mondo (come della sua origine) non si può parlare che in forma di figura. Così fa la Bibbia, per la quale il mondo è frutto del desiderio e della bontà di Dio, è uscito delle sue mani e là vi ritorna. L'occasione per Gesù per parlare della “fine” nella pagina del vangelo di oggi è data dai commenti che la gente fa sulle belle pietre del Tempio di Gerusalemme. Tutto ciò

passerà, dice Gesù in forma un po' secca. Nasce allora la domanda spontanea degli ascoltatori: quando avverrà? Quali i segni? Gesù non soddisfa la loro curiosità ma insegna a discernere ciò che conta nel cammino della storia. Annuncia che appariranno falsi profeti a parlare della fine e raccomanda di non seguirli. Ci saranno anche guerre e disastri: ma non sono segni di Dio, tanto meno castighi, come a volte si sente dire! Certo il mondo è incamminato verso una conclusione, ma l'attenzione dei discepoli deve essere non per la fine, ma per il tempo presente, la storia concreta degli uomini: in questa storia i cristiani saranno messi alla prova e giudicati a causa della loro fedeltà a Gesù. Ecco perché Gesù dice che ciò sarà occasione per dare testimonianza, cioè per compiere la missione che Gesù affida ai suoi dopo la risurrezione. Se la prova avviene davvero per causa del nome di Gesù, cioè della fedeltà al suo cammino, sarà Lui stesso a sostenere i suoi testimoni, a dare parole e sapienza (cioè un modo di vivere e parlare) che vince la persecuzione. Addirittura all'interno della famiglia possono avvenire denunce e persecuzioni: Luca pensa a situazioni concrete che avvenivano nelle prime comunità. Ciò che salva la vita dei discepoli è la loro perseveranza, cioè la fedeltà a Gesù e al suo cammino. Oggi Gesù ci dice che avere fede non significa credere in strane previsioni circa “la fine” del mondo, ma testimoniare con il nostro modo di vivere che c'è “un fine” che dà senso (=direzione) alla nostra vita e che mantenerci orientati su questo fine costa sacrificio, può significare l'essere esclusi da alcune compagnie di amici, può farci apparire stupidi agli occhi di alcuni. Ma - dice Gesù - neppure un capello del vostro capo perirà: nulla di quello che costruiamo di vero in noi e attorno a noi sarà inutile, andrà perso: tutto servirà per rendere il mondo più umano, più vero. In questo modo prepariamo la strada all'incontro ultimo con Colui che viene per salvarci.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE SANTE MESSE

LUNEDÌ 14	17.00 CASA DI RIPOSO	Fam. Savian Virginio - Fam. Aguiari Pasquale - Borgata Fracchie Ronco Giorgio - Serra Denis
MERCOLEDÌ 16	9.00 VALFENERA	Fam. Trincherio e Berrino
GIOVEDÌ 17	17.30 ISOLABELLA	
SABATO 19	16.00 VALFENERA 17.30 ISOLABELLA	Zabert Rosa (xxx) - Cardona Pietro - Fam. di Berrino Melchiorre
DOMENICA 20 <i>Festa di Cristo Re dell'Universo</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA	Cerchio Rosa, Franco e Domenico - Accossato Teresa - Arduino Antonio - Quarona Giovenale e Agnese - Cerchio Candido Fam Arduino Battista - Marocco Maria e Lisa Sebastiano - Zappino Mario Lanfranco Carlo e Ernesta - Fam. Cardona e Lanfranco

AGENDA SETTIMANALE

Per vivere insieme il cammino della fede



Questa settimana abbiamo numerosi appuntamenti a partire da lunedì sera con l'ultimo incontro per catechisti ad Asti. Mercoledì al mattino santa Messa con la presenza del Gruppo di Sant'Elisabetta che prega e anima le celebrazioni per i nostri defunti. Al pomeriggio preghiera del Rosario Perpetuo in Casa di Riposo. Alla sera primo incontro sulla riscoperta della Santa Messa.

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Per tutto novembre raccogliamo il materiale



Con oggi avviamo la raccolta del materiale per il bollettino parrocchiale di questo 2016. Ci sarà tempo tutto novembre per inviare articoli, foto, richieste, ecc. Il materiale potrà essere inviato via e-mail all'indirizzo bollettino@venitevedrete.it oppure potrà essere consegnato a mano dentro una busta con su scritto "Bollettino 2016".

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

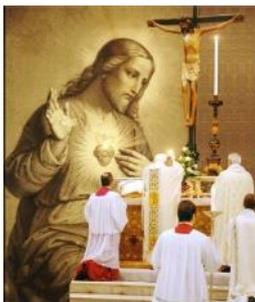
Domenica 20 Novembre nella festa di Cristo Re dell'Universo



Come ogni anno desideriamo dedicare una domenica alla festa degli anniversari di matrimonio. Quest'anno abbiamo deciso di viverla a Valfenera durante la domenica di Cristo Re dell'Universo, che chiude l'anno liturgico per aprirci al periodo di avvento. Tutte le coppie che festeggiano nel 2016 il proprio anniversario (a multipli di cinque anni: 5, 10, 15, 20, ecc) sono invitate a lasciare i propri nominativi.

LA SANTA MESSA

Perché ci ritroviamo a celebrare la Messa? Cosa significa questa liturgia?



Perché quando entro in una Chiesa mi segno con il segno della croce? Perché durante la Santa Messa ci sono dei momenti in cui mi alzo in piedi, altri in cui sono seduto, e altri in cui mi inginocchio? Come mai prima della lettura del Vangelo disegno una croce con il pollice sulla fronte, sulle labbra e sul cuore? Che significato hanno i momenti di silenzio: sono solo una pausa o sono lì per un motivo preciso? Così, come l'anno scorso abbiamo approfondito la Parola di Dio, quest'anno vivremo un percorso di approfondimento sulla liturgia eucaristica, la Santa Messa del Signore. L'invito rivolto a tutti è di partecipare ad una serie di incontri in cui cercheremo di approfondire la nostra conoscenza della Messa, analizzando con attenzione il suo significato e tutte le parti che la compongono.

Gli appuntamenti si terranno il mercoledì sera; il primo appuntamento è stato fissato per:

Mercoledì 16 Novembre - ore 21 - Salone dell'Oratorio Valfenera

VENERDÌ DI MISERICORDIA

Il Papa incontra i preti che hanno lasciato il ministero



Con la stessa riservatezza con cui si è sempre mosso nei precedenti "Venerdì della misericordia", anche questa volta Papa Francesco ha sorpreso con la sua visita improvvisa ad alcune famiglie, formate da giovani che hanno lasciato negli ultimi anni il sacerdozio. Papa Francesco ha inteso offrire un segno di vicinanza e di affetto a questi giovani che hanno compiuto una scelta spesso non condivisa dai loro confratelli sacerdoti e familiari. Dopo diversi anni dedicati al ministero sacerdotale svolto nelle parrocchie, è successo che la solitudine, l'incomprensione, la stanchezza per il grande impegno di responsabilità pastorale, hanno messo in crisi la scelta iniziale del sacerdozio. Sono subentrati incertezza e dubbi che hanno portato a ritenere di aver compiuto con il sacerdozio la scelta sbagliata. Da qui, la decisione di lasciare il presbiterato e formare una famiglia. Questo capitolo è ancora problematico nella vita della Chiesa, perché porta non poche volte a emarginare chi compie queste scelte; inoltre l'età in cui si compiono non permette facilmente di trovare un lavoro con la conseguente forma di precarietà che caratterizza non pochi casi. La visita di Francesco è stata un gesto fortemente apprezzato da tutti che hanno sentito non il giudizio del Papa sulla loro scelta, ma la sua vicinanza e l'affetto della sua presenza. Ancora una volta l'amore del Signore ha raggiunto luoghi un po'... dimenticati.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina a Valfenera dalle ore 10 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it